

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **25.11.2014**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

Oggetto:

Proposta presentata ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Comunale - Progetto Protect - Progettare per Proteggere - Progetti relativi all'Aeroporto Catullo - “C3 - Parco Catullo” - “C7 - Mitigazioni Ambientali Aeroporto”.

PREMESSA:

Domani, in Consiglio Comunale verrà discusso il punto 7 avente ad oggetto: **“Assestamento di Bilancio 2015 e variazioni anno 2016”** ed in considerazione dell'argomento in discussione e considerato che il pubblico non può partecipare al dibattito e/o presentare proposte, con la presente si chiede che quanto di seguito illustrato sia trattato ai sensi dell'art. 30 dello Statuto Comunale avente ad oggetto: **“Istanze, petizioni e proposte di cittadini singoli”** e che pertanto il contributo predisposto dal sottoscritto sia valutato nella discussione che si terrà nella seduta del Consiglio Comunale del 26 Novembre 2015.

Essendo noto - da articoli di giornali - che l'Aeroporto Catullo ha avviato lavori per **“66 milioni di euro”** (senza la preventiva sottoposizione alla V.I.A.) parrebbe evidente che nelle prossime settimane (come già accaduto a Venezia, che hanno presentato una VIA contestualmente all'inizio lavori) anche per il “nostro” Aeroporto, finalmente, possa essere presentata almeno una **Verifica di Assoggettabilità a VIA**.

Se e qualora il Comune di Sommacampagna dovesse presentare delle **Osservazioni alla VIA** di un Piano di Sviluppo Aeroportuale (predisposto dalla Catullo SpA e presentato da ENAC) potrebbe limitarsi a ricordare cosa **già prevede il PAT** o invece, proporre delle **soluzione alternative** in particolare relativamente alle opere di **Mitigazione Ambientale** ed in merito alle questioni ambientali, ora mi pongo una domanda:

“Se il Ministero dell'Ambiente il 21/10/2015 ha emanato - con esito positivo - il provvedimento V.I.A. per il piano di sviluppo aeroportuale dell'aeroporto di Lamezia Terme - con l'obbligo di piantumazioni nell'intorno aeroportuale - come mai per l'Aeroporto di Verona... sarebbe vietato riempire di alberi l'intorno di Caselle?”.

Mi sono posto questa domanda e pongo questa domanda all'Amministrazione Comunale, perchè un mese fa ormai, mi ero accorto che nella [Home Page del Ministero dell'Ambiente](#) avevano pubblicato la notizia che il [Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Lamezia Terme](#) aveva ottenuto il **Decreto di Compatibilità Ambientale** a seguito di **parere positivo** della **Commissione VIA Nazionale**.

Alla **Prof.ssa Graziella Manzato**
Sindaco di Sommacampagna
sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net


e per conoscenza

Al **Dott. Giandomenico Allegri**
Assessore all'Urbanistica

All' **Ing. Fabrizio Bertolaso**
Assessore all'Ecologia e LL.PP

Al **Dot. Nicola Trivellati**
Assessore ai Tributi e Bilancio

HOME RICERCA PROCEDURE DATI E STRUMENTI COMUNICAZIONE COLLEGAMENTI



Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme - Piano di sviluppo aeroportuale

21/10/2015 Emanato con esito positivo il provvedimento VIA per il piano di sviluppo aeroportuale dell'aeroporto di Lamezia Terme.

Vai al Progetto » Vai alla localizzazione »

Come è noto, con Decreto VIA n° 8066 del 20/12/2002 in merito al: "[Prolungamento della pista di volo e piano di sviluppo aeroportuale dell'aeroporto civile internazionale di Lamezia Terme \(CZ\)](#)"... se era stato espresso **parere positivo "limitatamente alla fase di breve termine dell'Aeroporto"**... con **giudizio interlocutorio negativo, non erano state approvate quelle parti del Piano Generale di Sviluppo a medio e lungo termine** e delle relative opere.

Essendo stato espresso nel 2002, parere negativo al Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) - al fine che questo possa essere attuato - come si evince dall'[Avviso al Pubblico del 19 Settembre 2014](#) è iniziata la **Procedura di V.I.A. dell'Aeroporto di Lamezia Terme** che è terminata il 22 Ottobre 2015 con la pubblicazione del **Parere positivo - con prescrizioni - della Commissione VIA Nazionale**.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme - Piano di sviluppo aeroportuale



lon/lat: 16.2747 ; 38.9136 | 200 m | 1 : 13.541

**Aeroporto internazionale di Lamezia Terme
Piano di sviluppo aeroportuale**



Studio di impatto ambientale

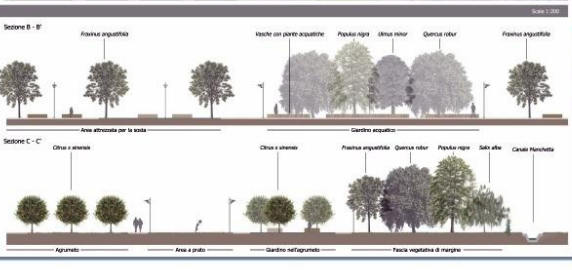
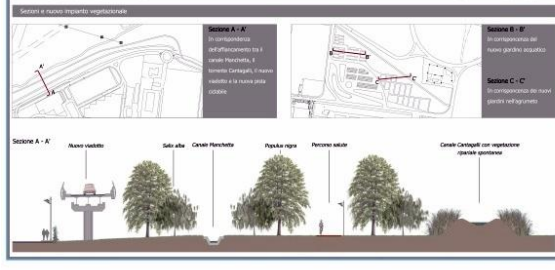
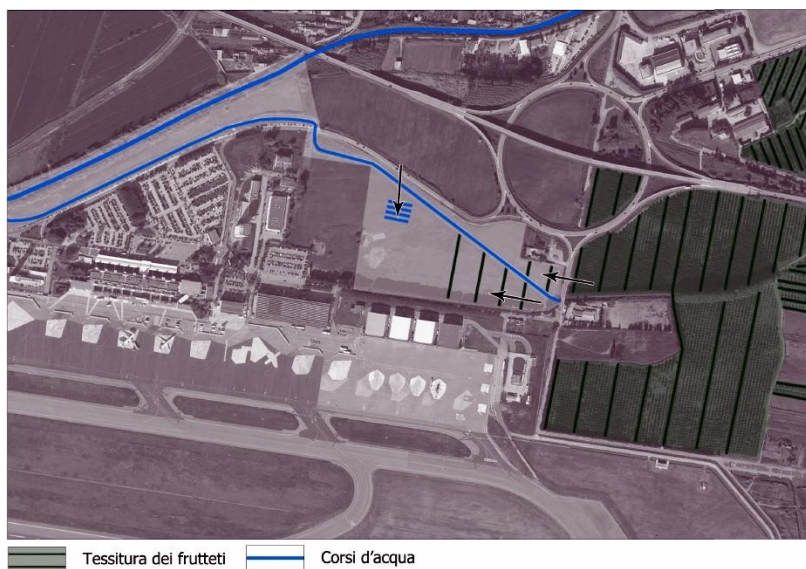
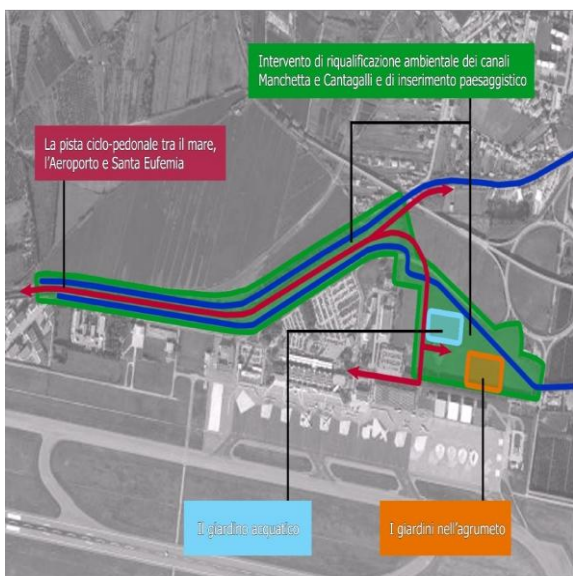
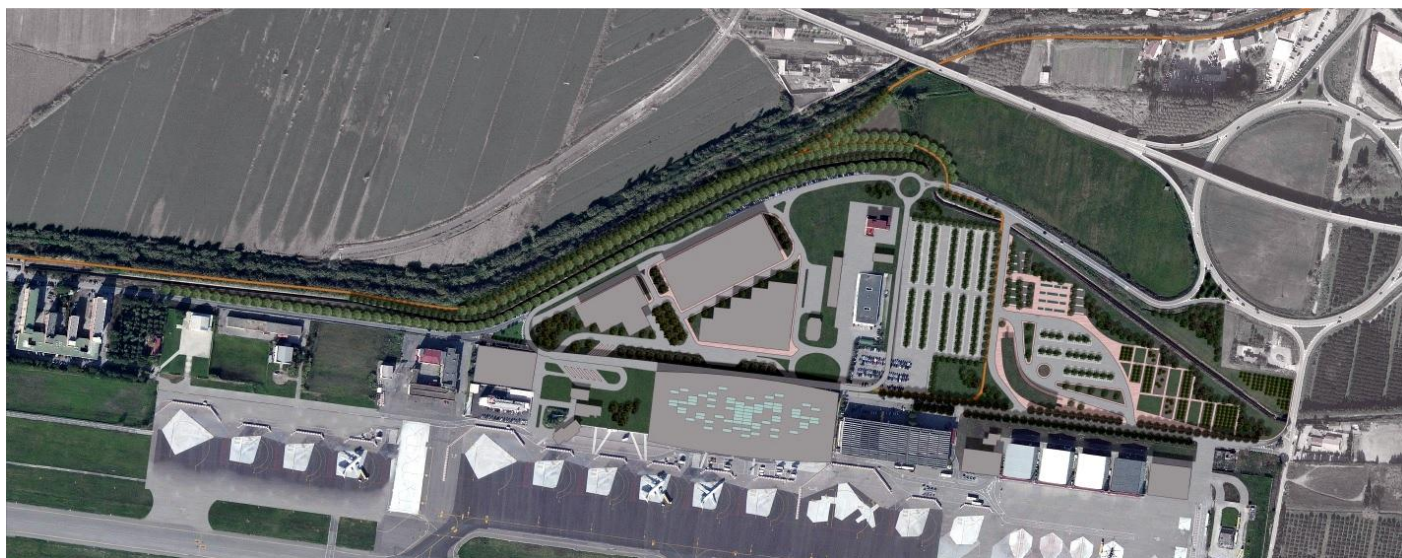
Sintesi non tecnica

Aeroporto internazionale di Lamezia Terme
Piano di sviluppo aeroportuale
Studio di impatto ambientale
Sintesi non tecnica



<i>Sistema funzionale</i>	<i>Cod</i>	<i>Intervento</i>
Infrastrutture di volo	A1	Bretella testata 28
	A2	Ampliamento piazzale aeromobili
Interventi edilizi	B1	B1a Aerostazioni passeggeri 1 lotto
		B1b Aerostazioni passeggeri 2 lotto
	B2	Hangar aeromobili
	B3	Hangar mezzi rampa
	B4	Riquilifica torre serbatoio
Viabilità e parcheggi	B5	Aerotel
	C1	Viabilità interna
	C2	Aree a parcheggio
Impianti tecnologici	C3	Parcheggi multipiano
	D1	Disoleatore-dissabbiatore

Oggi non entro nel merito del Piano di Sviluppo dell'Aeroporto di Lamezia Terme, ma mi limito ad evidenziare alcune delle prescrizioni contenute nel Decreto VIA emanato, in particolare quelle che riguardano le "piantumazioni" nell'intorno dell'Aeroporto e pertanto evidenzio la Carta degli interventi di mitigazione: "Obiettivi e assetto generale" e "Particolare e sistema del verde".



ENAC AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME
Piano di sviluppo aeroportuale 2012-2027

LAMEZIA AIRPORT

RELAZIONE PAESAGGISTICA

inide Carta degli interventi di mitigazione: particolari e sistema del verde del territorio.

T11



Sistema del verde

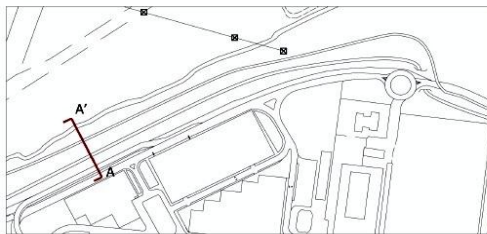
Vegetazione arborea e arbustiva

- Sempreverde
- Decidua
- Manto erboso
- Piante acquatiche

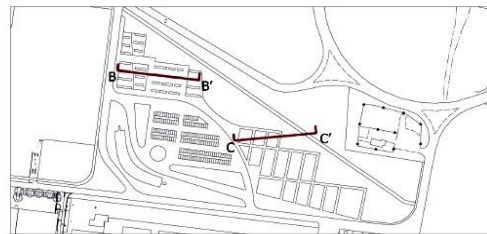


- Vegetazione spondale
Populus nigra
Salix alba
- Fascia verde di margine
Quercus robur
Ulmus minor
Fraxinus angustifolia
- Viale alberato esistente
Pinus pinaster
- Alberature degli spazi connettivi
Fraxinus angustifolia
Ulmus minor
- Agrumeti
Citrus x sinensis
Citrus x limon
Citrus medica
Citrus x bergamia



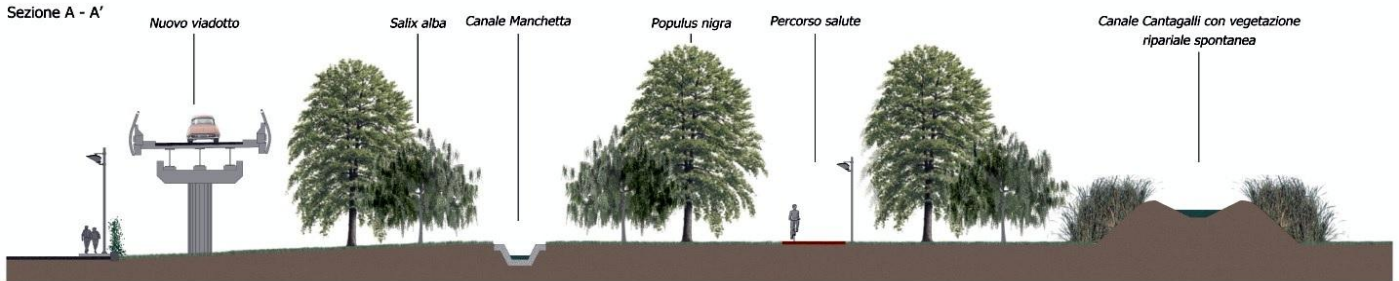


Sezione A - A'
In corrispondenza dell'affiancamento tra il canale Manichetta, il torrente Cantagalli, il nuovo viadotto e la nuova pista ciclabile

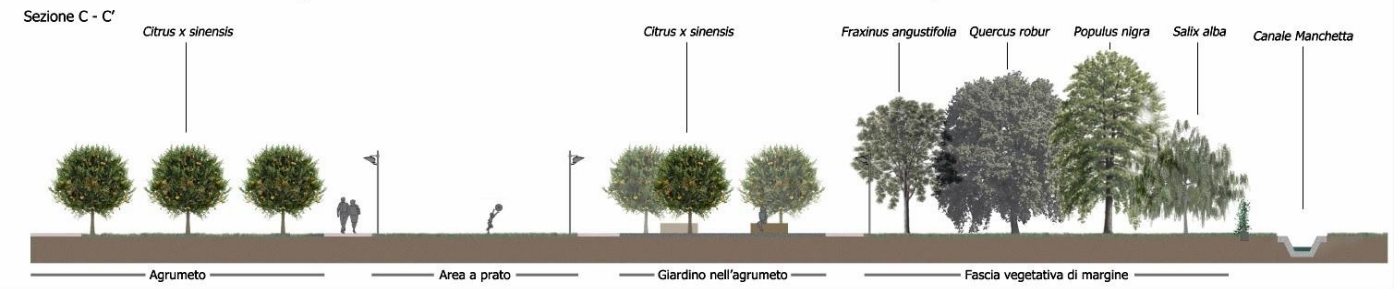
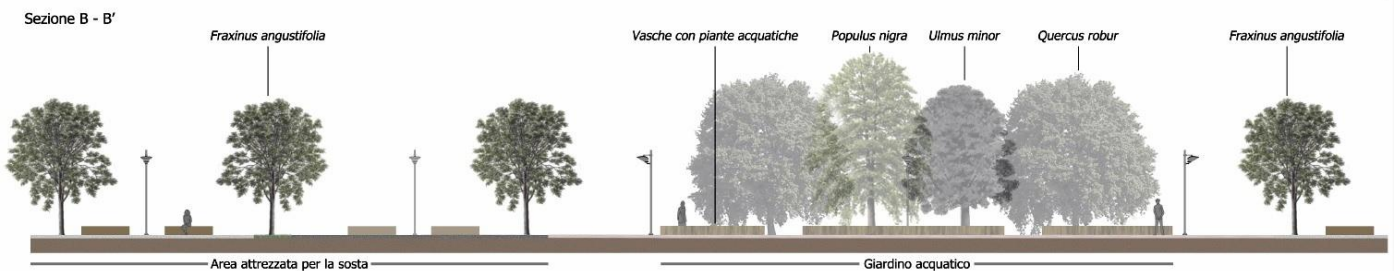


Sezione B - B'
In corrispondenza del nuovo giardino acquatico

Sezione C - C'
In corrispondenza dei nuovi giardini nell'agrumeto



Scala 1:200



Evidenziato il progetto della: **"Carta degli interventi di mitigazione"** ora riportiamo degli estratti dell'**Allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente - (Parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) - Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme - Piano di sviluppo aeroportuale.**



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

SERVIZIO III



Roma 08/07/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Am

E.prot DVA - 2015 - 0017887 del 08/07/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Prot. n. 16031

Class DG.PBAAC/S04/34.19.04/

(fasc. n. 237)

Oggetto: Intervento: [ID_VIP: 2846] "Aeroporto di Lamezia Terme - Piano di sviluppo aeroportuale" ;

Comune : Lamezia Terme (CZ);

Richiedente: ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile;

Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
PARERE.

PRESO ATTO, inoltre, che gli interventi di riqualificazione ambientale e di inserimento paesaggistico proposti (l'incremento di nuova vegetazione, l'impianto di individui arborei, arbustivi, rampicanti e la predisposizione di nuove aree a verde), sono stati determinati sulla base di criteri orientati a motivazioni di ordine estetico e funzionale, nonché di coerenza con le caratteristiche vegetazionali e climatiche del luogo di intervento;

CONSIDERATO che l'idea guida mediante la quale si è inteso sviluppare il quadro degli obiettivi prima descritti, risiede nella creazione di un sistema verde attrezzato, concepito come unitario ed al contempo articolato al suo interno, e volto a rivestire le seguenti funzioni:

- fascia di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua del Canale Manchetta e Canale Cantagalli;
- elemento di mediazione tra l'area aeroportuale ed il contesto territoriale;
- elemento di riconnessione tra le principali emergenze funzionali ed ambientali presenti nel contesto di intervento;
- sistema di spazi per il tempo libero e la socializzazione a valenza diversificata.

B. Sotto il profilo della tutela paesaggistica:

- 1. la piantumazione di essenze arboree sempreverdi lungo il torrente Cantagalli deve interessare tutto il percorso ed essere estesa su tutt'e due i lati;*
- 2. l'area prospiciente il nuovo aerotel, l'area destinata a parcheggi e la viabilità interna vengano attrezzate con una più folta piantumazione di alberature a medio ed alto fusto;*
- 3. il progetto della nuova aerostazione passeggeri venga ulteriormente sviluppato con particolare riferimento alla soluzione compositiva/funzionale ed architettonica che approfondisca il rapporto del prospetto sul land-side con le strutture in affiancamento del viadotto di accesso in quota al livello partenze e la sistemazione degli spazi a terra (sottoviadotti ed area antistante);*
- 4. la struttura della copertura in legno lamellare della nuova aerostazione passeggeri venga rivestita adottando soluzioni che assicurino una continuità stilistico-estetica con le strutture esistenti e progettate;*
- 4) i progetti esecutivi degli interventi del piano di sviluppo aeroportuale vengano sottoposti alla valutazione di questa Direzione Generale e della competente Soprintendenza di settore per il nulla-osta definitivo.*

Riportiamo anche degli estratti tratti dall'[Allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente \(Parere CTVIA\) - Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme - Piano di sviluppo aeroportuale](#).

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME

Parere favorevole su "Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme – Piano di sviluppo aeroportuale" a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di seguito indicate:

Quadro progettuale:

1. in fase di progettazione esecutiva si dovrà provvedere alla predisposizione dei progetti afferenti agli interventi di inserimento paesaggistico, con riferimento sia alla naturalizzazione, sia allo spostamento di un tratto del canale Manchetta, sia ai percorsi ciclopedonali, dei quali si dovrà provvedere alla realizzazione entro il completamento degli interventi previsti dal PSA;

c) gli interventi dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;

Vegetazione, fauna ecosistemi e aree protette

12. in riferimento alle misure da mettere in atto per evitare fenomeni di bird striking, al fine di valorizzare al contempo gli aspetti vegetazionali, in fase di progettazione esecutiva si dovrà provvedere ad uno studio relativo alla scelta di idonee essenze da mettere a dimora;
13. in riferimento alla realizzazione dei nuovi interventi vegetazionali:
 - a) le operazioni dovranno essere eseguite da tecnici specializzati, dovranno essere predisposti capitolati di appalto nei quali saranno indicate tutte le azioni, riferite sia alla realizzazione sia alla gestione degli interventi;
 - b) per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone si dovrà far ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, privilegiando vivai specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato; qualora tale condizione non fosse attuabile nel territorio regionale, dovrà essere predisposta un'adeguata struttura vivaistica con certificazione di utilizzo di materiale da propagazione locale;

E per ultimo riportiamo anche il: "[Decreto del Ministero dell'Ambiente di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme - Piano di sviluppo aeroportuale](#)".

DECRETA

la compatibilità ambientale del "Piano di Sviluppo Aeroportuale" dell'Aeroporto internazionale di Lamezia Terme presentato da ENAC, subordinata al rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui all'art. 1.

Art. 1 (Quadro Prescrittivo)

Sez. A)

Prescrizioni della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS:

Quadro progettuale

1. in fase di progettazione esecutiva si dovrà provvedere alla predisposizione dei progetti afferenti agli interventi di inserimento paesaggistico, con riferimento sia alla naturalizzazione, sia allo spostamento di un tratto del canale Manchetta, sia ai percorsi ciclopedonali, dei quali si dovrà provvedere alla realizzazione entro il completamento degli interventi previsti dal PSA;

Vegetazione, fauna ecosistemi e aree protette

12. in riferimento alle misure da mettere in atto per evitare fenomeni di bird striking, al fine di valorizzare al contempo gli aspetti vegetazionali, in fase di progettazione esecutiva si dovrà provvedere ad uno studio relativo alla scelta di idonee essenze da mettere a dimora;

13. in riferimento alla realizzazione dei nuovi interventi vegetazionali:

- a) le operazioni dovranno essere eseguite da tecnici specializzati, dovranno essere predisposti capitolati di appalto nei quali saranno indicate tutte le azioni, riferite sia alla realizzazione sia alla gestione degli interventi;
- b) per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone si dovrà far ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico ecotipico, privilegiando vivai specializzati che trattino materiale di propagazione autoctono certificato; qualora tale condizione non fosse attuabile nel territorio regionale, dovrà essere predisposta un'ideale struttura vivaistica con certificazione di utilizzo di materiale da propagazione locale;
- c) gli interventi dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;

Evidenziato che per l'Aeroporto di Lamezia Terme, con le prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale... hanno obbligato ad aggiungere altri alberi da piantumare, oltre a quello già progettato, posso riproporre la domanda di prima: *""Se il Ministero dell'Ambiente il 21/10/2015 ha emanato - con esito positivo - il provvedimento V.I.A. per il piano di sviluppo aeroportuale dell'aeroporto di Lamezia Terme - con l'obbligo di piantumazioni nell'intorno aeroportuale - come mai per l'Aeroporto di Verona... sarebbe vietato riempire di alberi l'intorno di Caselle?"". "*

CONSIDERAZIONI SULLA (PROSSIMA) VIA DELL'AEROPORTO VALERIO CATULLO:

Dalla lettura del Bilancio 2014 della AERTRE SpA che è la Società di Gestione dell'Aeroporto di Treviso e alla pagina 46 di detto bilancio possiamo leggere che alla voce : "Servizi Commerciali" sono stati spesi ben... **4.961.424 euro** per lo "Sviluppo del Traffico Aeroportuale"... e che hanno speso solo 8.000 euro per la "Pubblicità" e... hanno pure speso anche 10.758 euro per "Spese di Rappresentanza" e sotto, alla tabella (come sotto riprodotta) hanno poi aggiunto anche questa precisazione: *"La variazione dei costi per lo sviluppo traffico aeroportuale rispetto all'esercizio precedente(4.296.960 euro + 664.464) è dovuta all'incremento traffico e ai nuovi accordi stipulati con Ryanair e Wizz Air"*... ed è pertanto evidente che quasi 5 milioni di Euro sono stati "erogati" alle così dette compagnie Low Cost (che sono low cost perchè, chi paga, sono gli altri).

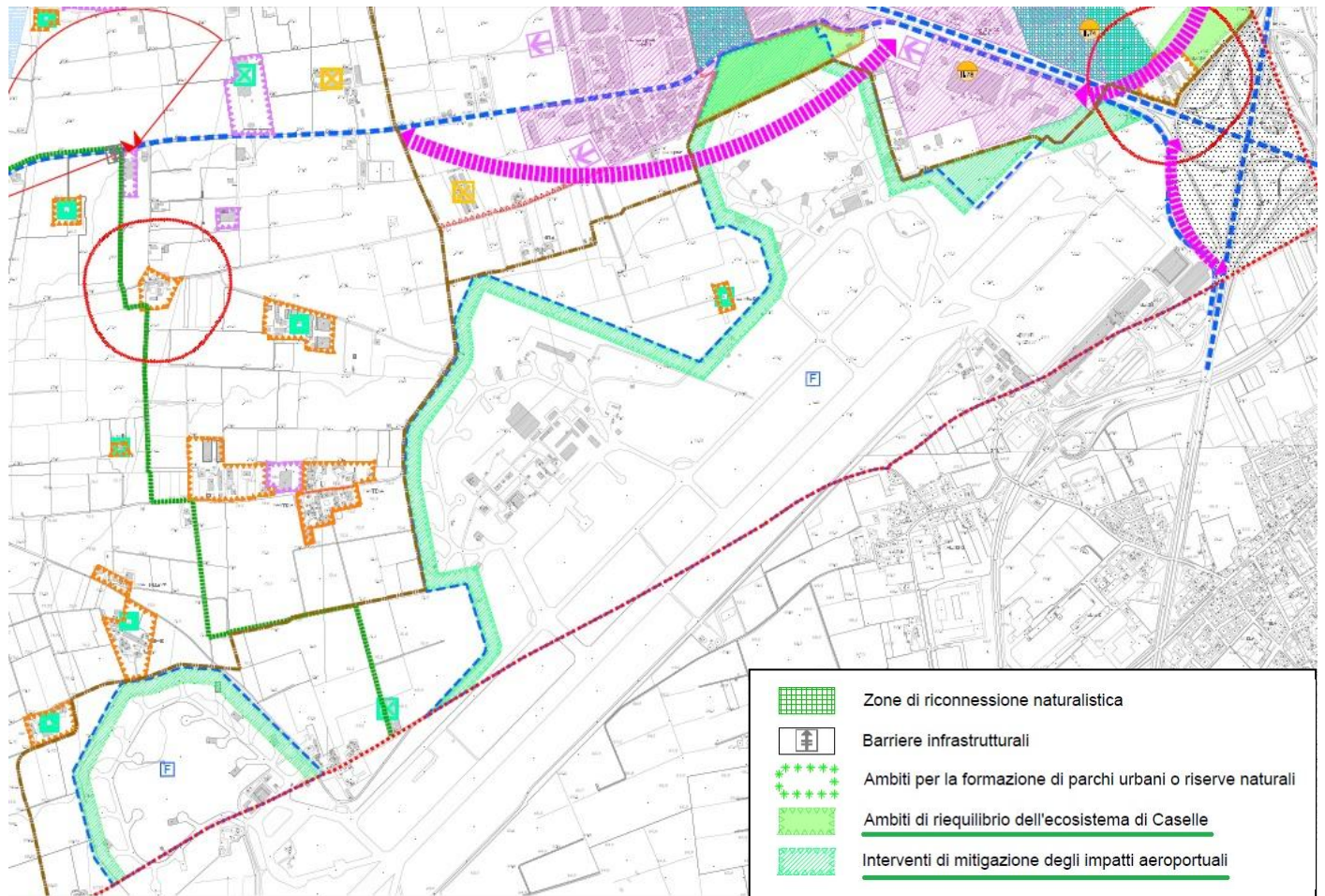
SERVIZI COMMERCIALI	2014	2013	Variazioni
Sviluppo traffico aeroportuale	4.961.424	4.296.960	664.464
Pubblicità	8.000	13.000	-5.000
Spese di rappresentanza	10.758	3.516	7.242
Totale Servizi Commerciali	4.980.182	4.313.476	666.706

Visto che l'Aeroporto di Verona - come quello di Treviso e di Venezia - **è gestito da SAVE SpA**, potrebbe essere evidente che anche a Verona **la Catullo SpA abbia da spendere milioni di euro** per lo "Sviluppo del traffico Aeroportuale", visto che non passa settimana che - dal Presidente Aeroportuale - non siano annunciati nuovi voli e nuove rotte... attivati, guarda caso, proprio dalle compagnie low cost.

Ma mentre la Catullo SpA spende milioni di euro per incrementare i voli e di conseguenza tutto questo incremento va ad incrementare anche gli impatti ambientali... **zero euro vengono spesi per le opere di Mitigazione Ambientale a tutela del territorio e per la salvaguardia della salute pubblica** e ad oggi non si sa ancora - anche se già annunciato - quando verrà presentato il Piano di Sviluppo Aeroportuale per essere sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale (obbligata da decenni ormai).

Visto quanto è accaduto per l'Aeroporto di Lamezia Terme e visto che la Commissione VIA Nazionale ha deciso di incrementare la dotazione del verde nell'intorno aeroportuale, è evidente che se alla Commissione VIA arrivano dei Progetti allegati alle Osservazioni alla VIA, forse questi potrebbero far parte delle prescrizioni che la Commissione VIA Nazionale potrebbe ordinare per il parere di VIA.

Se ora esaminiamo la [Tavola 4 del PAT - "Carta delle Trasformabilità"](#) appare chiaro e inequivocabile che lungo il perimetro aeroportuale sono previsti **Interventi di Mitigazione degli Impatti Aeroportuali**...



Visto quanto sopra riportato, è evidente che il progetto **“C3 - Mitigazioni ambientali Aeroporto Catullo”** tratto dagli **“OTTO PROGETTI PER SALVARE CASELLE”**, rappresenta un esempio di quello che si può fare.

c7 _ CASELLE → PROJECT TO PROTECT
MITIGAZIONE AMBIENTALE AEROPORTO CATULLO



Limite nord espansione Aeroporto



Progettazione delle opere a verde a mitigazione degli impatti aeroportuali del Catullo già descritti dal PAT di Sommacampagna. Eventuali promotori: Aeroporto di Verona



Landscaping Schiphol Airport, Holand, West 8



E se il progetto “C7” è ben individuabile sulle tavole del PAT anche il Progetto “C3” - Parco Catullo, può essere individuato e realizzato sulle aree denominate “Margherita Nord”, dell’Aeroporto Militare.

C3 _ CASELLE → PROJECT TO PROTECT

IL PARCO CATULLO



Proposta per la nuova posizione del Parco Catullo



Creazione di un sistema fruttivo collegato a Caselle posizionato a livello delle aree agricole poste tra le pertinenze aeroportuali e l’abitato di Caselle.
Eventuali promotori: Aeroporto Catullo e A4 come progetto compensativo.



Kilometro Rosso, BG

Premesso questo, va ora quindi ricordato che la sostenibilità ambientale della VAS si basa anche sulla realizzazione di queste opere e di questi interventi, **che ad oggi non sono mai stati realizzati** e che la situazione nel frattempo è **peggiorata** visto che parte delle aree destinate alle opere di mitigazione ambientale nel frattempo sono state inglobate all’interno del sedime dell’Aeroporto Catullo.

CONCLUSIONI:

Premesso questo, se e qualora tra qualche settimana fosse presentata una **Istanza di VIA per il Piano di Sviluppo dell’Aeroporto “Valerio Catullo”** - a parere del sottoscritto - il Comune di Sommacampagna avrebbe **due strade** da percorrere al fine di **ottenere delle vere opere di Mitigazione Ambientale**.

La prima strada sarebbe quella - con una Osservazione alla VIA - di evidenziare che nel PAT sono già state indicate quali sono le aree dove dovrebbero essere realizzate le opere di Mitigazione Ambientale.

La seconda strada sarebbe quella - sempre come Osservazione alla VIA - di inviare alla Commissione VIA Nazionale i progetti “C3” (Parco Catullo) “C7” (Mitigazioni Ambientali) al fine che queste progettualità diventino delle prescrizioni da ottemperare inserite nel Decreto di Compatibilità Ambientale.

E’ evidente che il sottoscritto ritiene che possa avere più successo la seconda strada, ma per ottenere questo risultato, entro due, tre mesi al massimo i due progetti dovrebbero essere già stati predisposti e approvati, affinché l’Amministrazione Comunale possa allegarli ad una eventuale Osservazione alla VIA.

Il sottoscritto insiste nel ricordare **PROJECT TO PROTECT - PROGETTARE PER PROTEGGERE**, perché (in questo caso) se per l’avvio della Procedura di VIA, non fossero pronti questi due progetti, credo che questa manca di progettualità da parte dell’Amministrazione Comunale, potrebbe arrecare grave danno ai risultati ottenibili a Tutela del Territorio e per la Salvaguardia della Salute Pubblica.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

Un cittadino “nativo” di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@postacertificata.gov.it